


SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto	Solution A Luminol Enhancer, 200ml; part of 'Amersham™ ECL™ start Western blotting reagent, for 4000 cm² membranes'	
Numero di catalogo	RPN3244	 9 0 R P N 3 2 4 4
Componente Numero	RPN3244V1	
Descrizione del prodotto	Non disponibile.	
Tipo di Prodotto	Liquido.	
Altri mezzi di identificazione	Non disponibile.	

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Uso in laboratori

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	Cytiva Amersham Place Little Chalfont Buckinghamshire HP7 9NA United Kingdom +44 1494 508000	Orario di operatività 08.30 - 17.00
	Persona che ha preparato l'SDS : sds_author@cytiva.com	
Europa	Cytiva Germany/Europe Munzinger Str. 5 79111 Freiburg Germany t: +49 (0)761 4543 0	1.4 Numero telefonico di emergenza +49 (0)761 4543 0

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Europa	https://syntecshop.com/wp-content/uploads/Emergency-Phone-numbers-EU.pdf
---------------	---

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Repr. 1B, H360FD

Questo prodotto non è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità sconosciuta

per una percentuale pari all'4 la miscela è composta da ingredienti con tossicità acuta orale sconosciuta
per una percentuale pari all'6 la miscela è composta da ingredienti con tossicità dermica acuta sconosciuta
per una percentuale pari all'6 la miscela è composta da ingredienti con tossicità per inalazione acuta sconosciuta

Ingredienti di ecotossicità sconosciuta

Contiene il 4% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Nessuna avvertenza.

Indicazioni di pericolo

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Consigli di prudenza

Generali

Non applicabile.

Prevenzione

Non applicabile.

Reazione

Non applicabile.

Conservazione

Non applicabile.

Smaltimento

Non applicabile.

Smaltimento

Non applicabile.

Elementi supplementari dell'etichetta

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

 Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione	Nessuno conosciuto.
---	---------------------

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]		Tipo
glicol etilenico	REACH #: 01-2119456816-28 CE: 203-473-3 Numero CAS: 107-21-1 Indice: 603-027-00-1	1 - 3	Acute Tox. 4, H302	ATE [Orale] = 500 mg/kg	[1] [2]
1,2,4-triazolo	CE: 206-022-9 Numero CAS: 288-88-0 Indice: 613-111-00-X	0.1 - 1	Acute Tox. 4, H302 Eye Irrit. 2, H319 Repr. 1B, H360FD	ATE [Orale] = 1320 mg/kg	[1]
acido cloridrico	REACH #: 01-2119484862-27 CE: 231-595-7 Numero CAS: 7647-01-0	0.01	Acute Tox. 3, H331 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335	ATE [Inalazione (gas)] = 1562 ppm Skin Corr. 1B, H314: C ≥ 25% Skin Irrit. 2, H315:	[1] [2]



	Indice: 017-002-01-X		<p>10% ≤ C < 25% Eye Dam. 1, H318: C ≥ 25% Eye Irrit. 2, H319: 10% ≤ C < 25% STOT SE 3, H335: C ≥ 10%</p> <p>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</p>	
--	----------------------	--	--	--

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi	Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione.
Per inalazione	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico se si presentano i sintomi. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
Contatto con la pelle	Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Ingestione	Sciacquare la bocca con acqua. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Protezione dei soccorritori	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi	Nessun dato specifico.
Per inalazione	Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle	Nessun dato specifico.
Ingestione	Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
Trattamenti specifici	Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
Mezzi di estinzione non idonei	Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela	In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.
Prodotti di combustione pericolosi	I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: anidride carbonica monossido di carbonio ossidi di azoto

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi



Speciali precauzioni per i vigili del fuoco	Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio	I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per chi interviene direttamente	Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
Versamento grande	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
6.4 Riferimento ad altre sezioni	Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive	Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).
Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro	E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione (in tonnellate)

Sostanze specificate		
Nome	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
hydrogen chloride	25	250

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze	Ricerca e sviluppo Reagente analitico. Chimica analitica.
Orientamenti specifici del settore industriale	Non disponibile.



SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
<div>glicol etilenico</div> <div>acido cloridrico</div>	<div>UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 1/2022) Assorbito attraverso la cute. TWA 8 ore: 20 ppm. TWA 8 ore: 52 mg/m³. STEL 15 minuti: 40 ppm. STEL 15 minuti: 104 mg/m³.</div> <div>UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 1/2022) TWA 8 ore: 5 ppm. TWA 8 ore: 8 mg/m³. STEL 15 minuti: 10 ppm. STEL 15 minuti: 15 mg/m³.</div>

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente

glicol etilenico

Risultato

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione
7 mg/m³
Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione
35 mg/m³
Effetti: Locale

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea
53 mg/kg bw/giorno
Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea
106 mg/kg bw/giorno
Effetti: Sistemico

1,2,4-triazolo

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale
0.08 mg/kg bw/giorno
Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione
0.65 mg/m³
Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea
5.86 mg/kg bw/giorno
Effetti: Sistemico

acido cloridrico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione
8 mg/m³
Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione
8 mg/m³
Effetti: Locale

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione
15 mg/m³
Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione



15 mg/m³

Effetti: Locale

PNEC

Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità.

Dispositivo di protezione del corpo

I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle

Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria

Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico

Liquido.

Colore

Chiaro. Incolore.

Odore

Non disponibile.

Soglia olfattiva

Non disponibile.

Punto di fusione/punto di congelamento

Non disponibile.

Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Non disponibile.

Infiammabilità

Non disponibile.

Limite inferiore e superiore di esplosività

Non disponibile.

Punto di infiammabilità

Non applicabile.

Temperatura di autoaccensione

Non disponibile.

Denominazione componente	°C	Metodo
etan-1,2-diolo	398	

Temperatura di decomposizione

Non disponibile.

pH

9.4 [Conc. (% w/w): 100%]

Viscosità

Non disponibile.

Solubilità

Mezzo

Risultato



acqua fredda		Facilmente solubile	
acqua calda		Facilmente solubile	
Solubilità in acqua	Non disponibile.		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.		
Tensione di vapore	Non disponibile.		
Denominazione componente	<u>Pressione di vapore a 20 °C</u>		
	mm Hg	kPa	Metodo
acqua	17.5	2.3	
etan-1,2-diolo	0.09226	0.012	
Densità relativa	Non disponibile.		
Densità relativa dei vapori	Non disponibile.		
<u>Caratteristiche delle particelle</u>			
Dimensione mediana delle particelle	Non applicabile.		

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Tempo di combustione	Non applicabile.
Velocità di combustione	Non applicabile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione	Non disponibile.
Non applicabile.	

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	Nessun dato specifico.
10.5 Materiali incompatibili	Nessun dato specifico.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.


SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici	
Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
glicol etilenico	Ratto - Per via orale - DL50 4700 mg/kg
1,2,4-triazolo	Ratto - Per via cutanea - DL50 3129 mg/kg Effetti tossici: Comportamentale - Sonnolenza (attività depressiva generale) Polmone, torace o respirazione - Depressione respiratoria
	Ratto - Per via orale - DL50 1375 mg/kg Effetti tossici: Comportamentale - Sonnolenza (attività depressiva generale) Polmone, torace o respirazione - Depressione respiratoria
acido cloridrico	Ratto - Per inalazione - CL50 Gas. 3124 ppm [1 ore] Effetti tossici: Olfatto - Altre modifiche Occhio - Irite
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	Non disponibile.
Stime di tossicità acuta	




Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
Solution A Luminol Enhancer, 200ml; part of 'Amersham ECL start Western blotting reagent, for 4000 cm2 membrane'	25000	N/A	N/A	N/A	N/A
glicol etilenico	500	N/A	N/A	N/A	N/A
1,2,4-triazolo	1320	3129	N/A	N/A	N/A
acido cloridrico	N/A	N/A	1562	N/A	N/A

Corrosione/irritazione della pelle

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
 1,2,4-triazolo	Coniglio - Pelle - Leggermente irritante <u>Quantità/concentrazione applicata:</u> 0.5 gm
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	Non disponibile.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
 1,2,4-triazolo	Coniglio - Occhi - Fortemente irritante <u>Quantità/concentrazione applicata:</u> 50 mg Coniglio - Occhi - Fortemente irritante <u>Quantità/concentrazione applicata:</u> 100 mg
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	Non disponibile.

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Non disponibile.	
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	Non disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non disponibile.	
Pelle	
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	Non disponibile.
Vie respiratorie	
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	Non disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non disponibile.	
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	Non disponibile.

Cancerogenicità

Non disponibile.	
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Non disponibile.	
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
 acido cloridrico	STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Per inalazione L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
- Ingestione Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con gli occhi Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Per inalazione Nessun dato specifico.
- Ingestione Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle Nessun dato specifico.
- Contatto con gli occhi Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] Non disponibile.

- Generali Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Cancerogenicità Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Mutagenicità Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Tossicità per la riproduzione Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente

Glicol etilenico

Risultato

Acuto - CL50 - Acqua fresca
Pesce - Fathead minnow - *Pimephales promelas*
Età: ≤7 giorni
8050 mg/l [96 ore]
Effetto: Mortalità

Acuto - CL50 - Acqua fresca
Crostacei - Water flea - *Ceriodaphnia dubia* - Neonato
6900 mg/l [48 ore]
Effetto: Mortalità

1,2,4-triazolo

Acuto - CL50 - Acqua fresca
US EPA

	Pesce - Rainbow trout,donaldson trout - <i>Oncorhynchus mykiss</i> Peso: 1.27 g 498 ppm [96 ore] <u>Effetto</u> : Mortalità
acido cloridrico	Acuto - CL50 - Acqua di mare Crostacei - Green crab - <i>Carcinus maenas</i> - Adulto 240 mg/l [48 ore] <u>Effetto</u> : Mortalità Acuto - CL50 - Acqua fresca Pesce - Western mosquitofish - <i>Gambusia affinis</i> - Adulto 282 ppm [96 ore] <u>Effetto</u> : Mortalità
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]		Non disponibile.	
Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
Glicol etilenico	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
glicol etilenico	-1.36	10	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Nome del prodotto/ingrediente	logK _{oc}	K _{oc}
glicol etilenico	0.75	5.59292
1,2,4-triazolo	0.92	8.29609

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
glicol etilenico	No	N/A	Sì	No	N/A	N/A	Sì
1,2,4-triazolo	N/A	N/A	Sì	Sì	N/A	N/A	Sì
acido cloridrico	No	No	No	No	No	No	No
Mobilità	Non disponibile.						
Conclusione/Riepilogo	☒ prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.						

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
glicol etilenico	No	N/A	No	No	No	N/A	No
1,2,4-triazolo	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No
acido cloridrico	No	No	No	No	No	No	No

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
glicol etilenico	No	N/A	No	No	No	N/A	No
1,2,4-triazolo	No	N/A	No	Sì	No	N/A	No
acido cloridrico	No	No	No	No	No	No	No

Conclusione/Riepilogo	☒ prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.
Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non applicabile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	☒ prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.
---	--

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

- Metodi di smaltimento

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
- Rifiuti Pericolosi

In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 2008/98/CE.

Imballo

- Metodi di smaltimento

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Precauzioni speciali

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Not regulated.	Not regulated.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	-	-	-	-

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO

Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.


Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
-------------------------------	---	--------------------



Solution A Luminol Enhancer, 200ml; part of 'Amersham ECL start Western blotting reagent, for 4000 cm2 membrane'	≥90	3
1,2,4-triazolo	<1	30
Etichettatura  Uso ristretto agli utilizzatori professionali.		

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria	Non nell'elenco
Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua	Non nell'elenco
Precursori di esplosivi	 Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Sostanze specificate

Nome	
hydrogen chloride	

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti


Non nell'elenco.

Inventario

Stati Uniti	Non determinato.
Inventario canadese	Non determinato.
Cina	Non determinato.
Giappone	Non determinato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica	Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.
--	---

SEZIONE 16: altre informazioni

 Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi	ATE = Stima della Tossicità Acuta
	CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
	DMEL = Livello derivato con effetti minimi
	DNEL = Livello derivato senza effetto
	Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
	N/A = Non disponibile
	PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
	PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
	RRN = Numero REACH di Registrazione
	vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Repr. 1B, H360FD	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate	H302	Nocivo se ingerito.	
	H315	Provoca irritazione cutanea.	
	H319	Provoca grave irritazione oculare.	
Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]	Acute Tox. 4, H302		TOSSICITÀ ACUTA: ORALE - Categoria 4
	Eye Irrit. 2, H319		GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
	Skin Irrit. 2, H315		CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Data di stampa	17 Febbraio 2026		
Data di edizione/ Data di revisione	17 Febbraio 2026		
Data dell'edizione precedente	27 Novembre 2023		
Versione	4.01		

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

